



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



DOTTORATO IN STUDI STORICI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E SIENA

Convegno dottorale SAGAS
22 e 23 maggio 2025

Oltre il pubblico dominio La segretezza nella storia

Il convegno

Il convegno, organizzato dai dottorandi e dalle dottorande in Studi Storici delle Università degli Studi di Firenze e Siena, è stato pensato come un momento di confronto, approfondimento e discussione tra giovani studiosi e studiose provenienti da università e percorsi di studio differenti.

Lo spazio di discussione sarà moderato da docenti e ricercatori, il cui contributo risulta prezioso per indirizzare, arricchire e approfondire il dibattito scientifico.

L'iniziativa vuole essere quanto più ampia e trasversale possibile, dall'antichità fino all'età contemporanea, e ambisce ad essere l'occasione per un dialogo tanto tra ambiti di ricerca affini quanto distanti, per poter confrontare anche temi e metodologie diverse tra loro.

Il tema

Il convegno si propone di indagare il ruolo del *segreto* nel corso della storia, esplorandone le molteplici sfaccettature, da quelle politiche a quelle religiose, sociali, economiche e culturali. In che modo il segreto ha influenzato la formazione e l'evoluzione delle società? Quali strumenti e strategie sono stati sviluppati per preservarlo, rivelarlo o contrastarlo? E come le strutture di potere, le ideologie e le pratiche collettive sono state modellate, consolidate o messe in discussione dalla sua presenza?

Coloro che aspirano a partecipare sono invitati a presentare contributi in cui il concetto di segretezza sia indagato attraverso una chiave di lettura storica, concentrandosi su uno o più degli spunti tematici qui di seguito elencati, pur non limitandosi necessariamente ad essi.

- Luoghi segreti: come dalla ricerca della segretezza sia germogliata la necessità di rendere uno specifico luogo poco o affatto accessibile o difficilmente individuabile: si pensi, ad esempio, alla particolare ubicazione di alcuni siti militari o religiosi, al *desertum* monastico, alle biblioteche private o a sezioni particolari di esse contenenti libri considerati proibiti;
- Segretezza forzata: come le istituzioni, mediante l'esercizio del potere e l'attuazione di norme eccezionali, abbiano costretto individui e gruppi sociali ad una segretezza "forzata", portando allo sviluppo di nuovi fenomeni (circolazione clandestina di testi e opere, nascita di piattaforme alternative di dialogo in risposta al monopolio dell'informazione, riscoperta di memorie private e collettive, contro l'oblio e la memoria pubblica selettiva);
- Secretazione: come l'esigenza di secretare un'informazione abbia plasmato la forma di alcuni oggetti, si pensi alle scritture cifrate e crittografate, all'uso di forme particolari di documenti giuridici e l'utilizzo di oggetti finalizzati a tenere celato il proprio contenuto (diari segreti, custodie...);
- Segretezza come forma di ribellione: come la segretezza sia stata garante della sopravvivenza di pratiche o identità considerate devianti o non conformi (magia, orientamenti sessuali non accettati, credenze religiose in conflitto con le autorità). Attraverso il segreto, infatti, gruppi marginali hanno espresso opinioni politiche, religiose e morali non convenzionali, sfidando le norme imposte;
- Segretezza e libertà di pensiero: come la segretezza possa essere considerata un aspetto cruciale sia della protezione del pensiero critico dall'influenza o dalla repressione del potere politico e religioso, sia nel successo di teorie complottiste e dietrologie, che hanno permesso di portare alla luce "verità nascoste" o hanno alimentato narrazioni alternative a quelle ufficiali, talvolta prive di fondamento;
- Segretezza come pratica di governo e/o di opposizione: come il segreto sia costitutivo e/o necessario in alcuni processi amministrativi, politici e giudiziari dello Stato, pena la possibilità di arrecare danno a soggetti in essi coinvolti; come la segretezza si costituisca componente fondamentale di associazioni (anche religiose), movimenti, partiti, gruppi terroristici, corporazioni e reti di spie, delle quali ha altresì plasmato lo sviluppo interno (identitario e organizzativo), le modalità operative e l'elaborazione del loro pensiero teorico; come la segretezza si rapporti all'attività diplomatica.

Organizzazione, criteri e modalità di partecipazione

Il convegno è aperto a dottorandi, dottorande e dottori di ricerca che abbiano conseguito il titolo da non più di tre anni.

La proposta di intervento deve essere inviata in un unico documento in formato PDF che includa:

- un *abstract* dell'intervento fra le 300 e le 500 parole, corredato da tre *keywords*;

- un curriculum accademico/short bio con l'Ateneo di provenienza, gli interessi di ricerca e le eventuali pubblicazioni.

Organizzazione, criteri e modalità di partecipazione

Le proposte dovranno essere inviate entro il termine ultimo del **16 febbraio 2025** all'indirizzo mail convegnodottorandiunifiunisi@gmail.com

Ai proponenti verrà mandata, entro qualche giorno dal suo invio, una conferma della ricezione della proposta. Il comitato scientifico si impegna a comunicare gli esiti della selezione entro il **16 marzo 2025**.

Il convegno si terrà in presenza nel pomeriggio del 22 maggio e nell'intera giornata del 23 maggio 2025 presso l'Università degli Studi di Firenze.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti è possibile contattare direttamente i membri del Comitato scientifico e organizzativo o, altrimenti, scrivere all'indirizzo convegnodottorandiunifiunisi@gmail.com

Il Comitato scientifico e organizzativo è composto da:

Bettacchioli Andrea (andrea.bettacchioli@unifi.it)

Biancalani Cristiana (cristiana.biancalani@unifi.it)

Caruana Nadir (nadir.caruana@unifi.it)

Cormaci Federico (federico.cormaci@unifi.it)

Cretti Giulio (giulio.cretti@unifi.it)

D'Amario Emanuele (emanuele.damario@unifi.it)

Merli Jacopo (jacopo.merli@unifi.it)

Sonaglioni Serena (serena.sonaglioni@unifi.it)

Stefanello Ambra (ambra.stefanello@unifi.it)

Vannini Andrea (andrea.vannini2@unifi.it)

Yu Mingrui (mingrui.yu@unifi.it)